

Relazione finale



Il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile
dell'Appennino Parma Est

Coinvolgimento dei cittadini e delle imprese

Unione Montana Appennino Parma Est

Gennaio 2015

Progetto partecipativo finanziato con il contributo della Regione Emilia-Romagna ai
sensi della Legge regionale 3/2010. Bando 2013 (Del. Giunta regionale n. 1294/2013)

RELAZIONE SINTETICA

Sulla base dei dati relativi ai consumi energetici e alla conseguente produzione di CO2 dei territori interessati dal percorso partecipativo (Comuni di Neviano degli Arduini, Tizzano val Parma, Palanzano e Langhirano), sono stati organizzati diversi incontri con gli amministratori e i tecnici interni ai Comuni dell'Unione per definire le priorità del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), oltre ad attività formative, allargate ai Comuni di Calestano e Corniglio, sulle metodologie di partecipazione da utilizzare.

In seguito sono stati intervistati numerosi soggetti individuati come stakeholders coinvolti nelle azioni dei PAES e aziende di specifico interesse in quanto portatrici di azioni virtuose nel campo del risparmio energetico e della produzione di energia da fonti rinnovabili. Sono stati organizzati 4 incontri pubblici, dove sono state presentate le finalità e le modalità del percorso, 2 world café rivolti alle imprese agricole, 13 "laboratori energetici" (coinvolgendo tutte le scuole primarie e secondarie del territorio), per individuare le priorità a livello di intervento pubblico, ragionando sulla fattibilità tecnica, economica e sulle possibili ricadute positive. Nei Comuni di Neviano degli Arduini e di Tizzano Val Parma si è giunti alla approvazione in Consiglio Comunale dei PAES, che hanno recepito al loro interno le indicazioni emerse dal percorso partecipativo.

I Comuni di Palanzano e Langhirano hanno ancora in corso la redazione i rispettivi PAES, pertanto sono state presentate pubblicamente le proposte emerse dal percorso partecipativo ed in quella sede gli Amministratori Comunali hanno assunto l'impegno di recepire le principali proposte di azione all'interno dei PAES da approvare.

DESCRIZIONE, OGGETTO E CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Titolo del progetto: "Il Piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES) dell'Appennino Parma Est: coinvolgimento dei cittadini e delle imprese"

Soggetto richiedente: Comunità Montana Unione Comuni Parma Est (ora Unione Montana Appennino Parma Est)

Referente del progetto: Simona Acerbis

Oggetto del processo partecipativo: Il Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors) è un'iniziativa promossa dalla Commissione europea per coinvolgere attivamente le città europee nella strategia europea verso la sostenibilità energetica ed ambientale. L'iniziativa è stata lanciata dalla Commissione il 29 Gennaio 2008. È aperto a tutti gli enti locali costituiti democraticamente con l'elezione di rappresentanti, a prescindere dalle dimensioni e dalla fase di attuazione delle politiche energetiche e ambientali.

Il piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES) è lo strumento operativo del Patto dei Sindaci riportante misure e politiche concrete da attuare per il raggiungimento gli obiettivi di riduzione delle emissioni di anidride carbonica entro il 2020.

Le azioni previste dal PAES, che sono individuate al termine di un'analisi dei consumi energetici attuali (BEI), non riguardano solamente degli enti aderenti al Patto, ma sono estese ai comportamenti di tutti gli utilizzatori di energia del territorio.

Per tale ragione solo con un processo di coinvolgimento e partecipazione dei diversi attori (singoli cittadini, associazioni del territorio e associazioni di categoria), le azioni individuate per raggiungere gli obiettivi di risparmio di CO2 possono essere efficaci.

L'attività di partecipazione proposta si è concentrata sulla condivisione delle scelte relative alle azioni del settore pubblico che hanno ricadute significative sui principali utilizzatori di energia del territorio. A tal fine i PAES si sono fatti promotori sia di singoli interventi di risparmio energetico che di proposte normative che agiscono sulle politiche territoriali.

Oggetto del procedimento amministrativo: Approvazione PAES dei Comuni di Neviano degli Arduini, Tizzano Val Parma, Palanzano e Langhirano.

Tempi e durata del processo partecipativo:

Dicembre 2013 – Ottobre 2014

Con lettera del 23.04.2014 n. prot. 1769 è stata richiesta una proroga e rimodulazione delle attività. In data 29 aprile 2014, la proroga è stata concessa fino al 31 ottobre 2014.

Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo:

Il territorio della Unione Montana Appennino Parma Est, cuore della food valley, è caratterizzato da una forte vocazione agroalimentare, relativa in particolare ai settori della conservazione della carne e alla produzione del parmigiano reggiano. L'ambito territoriale del percorso partecipativo interessa i comuni di Langhirano, Neviano degli Arduini, Palanzano e Tizzano Val Parma, è compreso fra il piede collinare ed il crinale appenninico. Il suo valore ambientale è testimoniato dalla presenza del Parco regionale dei Cento Laghi e del Parco provinciale del Monte Fuso, oltre che, in prossimità, del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano. La conformazione del territorio porta chiaramente ad individuare luoghi maggiormente vocati alla trasformazione delle carni e all'industria agroalimentare (Langhirano, Tizzano) e altri maggiormente vocati ad una fruizione turistica naturalistica con debole presenza di attività industriali. Il tema del risparmio di CO2, quindi, si declina sul territorio in

maniera molto diversificata a seconda della effettiva composizione del tessuto economico di ogni Comune.

Le scelte amministrative di questi ultimi anni in tema ambientale hanno portato, come prima ricordato, alla valorizzazione del potenziale naturalistico delle aree più deboli dal punto di vista industriale con una attenzione, però, anche all'impatto ambientale dei nuovi insediamenti produttivi nelle aree a vocazione più produttiva. In particolare, ci si riferisce ad alcune scelte urbanistiche che hanno individuato ambiti per la realizzazione di aree ecologicamente attrezzate (Langhirano, Tizzano).

La sensibilità alla realizzazione di processi decisionali partecipativi per la individuazione di azioni incisive per la condivisione di politiche ambientali, è dimostrata dal ricorso, in due diverse occasioni, alla pratica della partecipazione, con diverse modalità. Ci si riferisce, in particolare ad un progetto di valorizzazione ambientale denominato "Dalla Pianura al Crinale orientale parmense: le buone pratiche come strategia di valorizzazione dei paesaggi", realizzato dalla Comunità Montana e dalla Provincia di Parma nel 2006, che ha avuto come esito la proposta di allargamento del Parco Regionale dei Cento Laghi, e che ha visto la realizzazione di una mostra itinerante nei diversi Comuni e la raccolta di interviste ai visitatori; e al percorso di partecipazione nel 2012 e 2013 del Comune di Langhirano relativamente alla redazione del Piano Operativo Comunale.

Tutti i Comuni della ex Comunità Montana hanno aderito al Patto dei Sindaci. Due di questi hanno già concluso l'iter di redazione del PAES (Monchio delle Corti e Lesignano Bagni), approvandolo in Consiglio Comunale. Nella fase di trasformazione dell'ente Comunità Montana in Unione di Comuni (durante il quale si è arrivati alla candidatura del progetto), si è deciso di coinvolgere nel processo partecipativo solo i Comuni che non hanno ancora approvato il PAES e che hanno approvato lo Statuto del nuovo Ente e che, quindi, a tutti gli effetti fanno parte dell'Unione (Langhirano, Neviano degli Arduini, Palanzano e Tizzano Val Parma).

Consulenti esterni:

Per la progettazione e realizzazione del percorso partecipativo e comunicazione del progetto:

ATI composta dai seguenti professionisti: Fabio Ceci (mandatario), Alex Massari, Marco Aicardi, Andrea Panzavolta (mandanti).

Per la formazione di personale interno e amministratori:

Marco Aicardi

PROCESSO PARTECIPATIVO

Descrizione del processo partecipativo

Il percorso partecipativo ha coinvolto, fino al 16 aprile 2014, esclusivamente il Comune di **Neviano degli Arduini**, sia perché era quello il cui PAES era in una fase di più avanzata elaborazione sia perché era l'unico Comune fuori turno elettorale. Le attività che hanno portato alla condivisione delle azioni previste del PAES sono state:

- Assemblee pubbliche di presentazione a cura degli estensori del PAES (Associazione Borghi Autentici d'Italia) (30.05.2013 e 09.07.2013) – si riportano in quanto, pur essendo precedenti all'avvio del processo, contribuiscono alla sua realizzazione.
- Attività formativa con tecnici e amministratori del Comune di Neviano (18.03-03.04.14)
- Laboratori con le Scuole (n. 2 il 27.03-n. 2 il 03.04.2014, raccolti 105 questionari)
- Interviste a imprese (lavorazione carne 03.04-15.04.14 – 10 intervistati)
- World café con agricoltori (16.04.14 – 25 partecipanti)

- Assemblea pubblica finale con presentazione del report di sintesi (27.08.14 – 28 partecipanti)
- Approvazione del PAES con esposizione sintesi risultati percorso partecipativo (29.08.14).

Le attività sono proseguite, non appena avuti gli esiti delle elezioni, con il coinvolgimento dei nuovi amministratori.

Nel mese di giugno è stata organizzata l'attività formativa plenaria che ha coinvolto, oltre agli amministratori e ai tecnici dei comuni di **Langhirano, Tizzano Val Parma, Palanzano e Neviano degli Arduini** anche quelli dei Comuni di Corniglio e Calestano (17.06.14 – presenti n. 10 persone in rappresentanza di n. 6 enti).

E' seguita una fase di sospensione "formale" di alcune attività (vedi motivazioni proroga) ma, in realtà si è proseguito con attività di formazione per il personale dipendente e gli amministratori (Langhirano 26.06 e Tizzano Val Parma 02.07.14), oltre che con alcune attività che sono state programmate nel periodo estivo per incentivare la presenza di partecipanti agli incontri (i Comuni coinvolti sono interessati da una forte presenza di seconde case).

Relativamente al comune di **Tizzano Val Parma**, dopo aver incontrato gli amministratori e il gruppo di progettazione del PAES (02.07.14) e definito le modalità di lavoro condivise, sono stati presentati e raccolti i questionari agli imprenditori del settore agroalimentare (in particolare prosciuttifici) e ai tecnici locali durante il focus group organizzato a Lagrimone (28.07.14). Per i presenti che non hanno riconsegnato i questionari, si è proseguito nelle settimane successive con interviste personali presso le aziende.

Relativamente al laboratorio rivolto alle scuole, dopo la pausa dovuta alla chiusura estiva, il 5.9.14 è stato organizzato l'incontro con i dirigenti scolastici per la presentazione e organizzazione del laboratorio rivolto alle istituzioni scolastiche, che è proseguito le scuole (22.9.14; 70 partecipanti) primarie di primo grado, primarie di secondo grado e secondarie. Il giorno 27.10.14 è stato organizzato un incontro laboratoriale di presentazione e discussione degli esiti emersi dal percorso partecipativo (30 partecipanti).

Il 18.11.2014, durante il Consiglio Comunale per l'approvazione del PAES, si è dato conto degli esiti del percorso partecipativo in relazioni alle azioni previste dal piano e questa discussione ha comportato alcune integrazioni al PAES.

Il comune di **Palanzano** è stato protagonista dell'attività di ascolto con un focus group rivolto agli amministratori, il Sindaco e la Giunta del comune di Palanzano (06.08.2014). Anche a seguito del confronto, sono state programmate alcune interviste ai principali imprenditori locali ed è stato organizzato un focus group (world café) rivolto agli agricoltori (09.09.14 – 18 partecipanti). Al termine dell'attività di ascolto con le scuole (09.09.14 incontro con gli insegnanti e 17.09.14 laboratorio con i ragazzi; 35 questionari rilevati), si è proseguito con l'attività di presentazione dei risultati che sono stati condivisi attraverso un incontro pubblico laboratoriale organizzato il 28.10.14 e consistente in una giornata di sopralluogo con i tecnici del PAES e gli Amministratori locali nei luoghi interessati da alcune delle azioni del PAES e alla serata conclusiva (15 partecipanti).

Nel comune di **Langhirano** si è conclusa una prima fase delle interviste con gli Amministratori locali, durante la quale è emersa la necessità di procedere con interviste alle imprese locali (settore di lavorazione della carne). L'attività di ascolto ha previsto un largo coinvolgimento delle scuole, con un incontro preliminare formativo con gli insegnanti il 05.09.14 e successivi laboratori con le classi primarie di

primo grado e primarie di secondo grado (22.09.14 - 25.9.14 - 29.9.14 - 2.10.14; 400 questionari raccolti). E' stato organizzato un focus group con gli agricoltori per analizzare, oltre alle necessità del settore, anche le opportunità previste in materia di energie rinnovabili e risparmio energetico dal nuovo Piano di Sviluppo Rurale (05.11.14, 20 partecipanti). L'incontro pubblico laboratoriale di restituzione e condivisione dei risultati del percorso partecipativo è previsto a completamento dell'iter del PAES entro il mese di marzo 2015.

Breve relazione sugli incontri

Il percorso partecipativo ha visto la realizzazione di 4 incontri pubblici, finalizzati a coinvolgere i cittadini e gli operatori economici del territorio.

Il 28.07.2014 presso il centro sportivo di Lagrimone, nel comune di **Tizzano Val Parma**, si è svolto l'incontro pubblico con gli imprenditori delle attività locali specializzate nel settore agroalimentare, promotrici di azioni virtuose dal punto di vista del risparmio energetico e interessate a mettersi in gioco sul tema, al fine di avere un confronto aperto sul risparmio energetico e sulle energie rinnovabili, definendo le priorità da inserire nel PAES.

Il 27.08.2014 presso la Sala della Cultura di **Neviano degli Arduini** si è svolto l'incontro pubblico con la cittadinanza per la presentazione degli esiti del percorso di partecipazione e della struttura del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES).

Il 27.10.2014 presso il centro polifunzionale "F. Paglia" di **Tizzano Val Parma**, si è svolto l'incontro pubblico con la cittadinanza e con gli imprenditori del settore agricolo e agroalimentare, al fine di presentare i risultati del percorso partecipativo e di dibattere sulla bozza del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) del Comune di Tizzano Val Parma.

Il 05.11.2014 presso la sala consiliare del Comune di **Langhirano** si è svolto l'incontro pubblico con la cittadinanza e con gli imprenditori del settore agricolo e agroalimentare, al fine di presentare i risultati del percorso partecipativo e di illustrare le opportunità che il nuovo Piano di Sviluppo Rurale (PSR) potrà offrire alle aziende del territorio.

I verbali dei suddetti incontri pubblici ed alcune immagini fotografiche sono riportati in allegato alla presente relazione .

Valutazioni critiche

La buona organizzazione del percorso ha richiesto una proroga dei tempi e l'incontro finale per il comune di Langhirano ha previsto uno slittamento in relazione all'approvazione del PAES. I tempi politico/amministrativi e burocratici inerenti i PAES, hanno rallentato i tempi del percorso partecipativo. Inoltre i ripetuti fenomeni meteorologici hanno rallentato maggiormente l'azione amministrativa del comune di Tizzano.

Le motivazioni della proroga sono:

1. la Comunità Montana Unione Comuni Parma Est si è trasformata in Unione Montana Appennino Parma Est il 16 dicembre 2013. Ciò ha comportato un azzeramento della precedente compagine politica e l'individuazione di nuovi amministratori con funzioni rinnovate rispetto alla precedente Giunta. In data 16 dicembre si è anche eletto il nuovo Presidente e nominati i nuovi Assessori. Il percorso di trasformazione, che ha visto l'Ente passare da 8 a 5 Comuni aderenti all'Unione, è stato piuttosto travagliato e ha causato notevoli ritardi su tutte le attività dell'ente che avevano risvolti politici, tra cui quella dell'elaborazione dei PAES per i Comuni aderenti. La decisione definitiva rispetto alla scelta delle procedure per i Comuni sprovvisti di PAES (in particolare relativamente alla scelta

di un unico consulente e alla elaborazione di PAES comuni) è stata presa solamente a fine febbraio 2014. Il quadro finale della situazione, relativamente ai quattro Comuni coinvolti dal percorso partecipativo è il seguente:

- Comuni di Langhirano e Palanzano: l'Unione Montana coordinerà la realizzazione del PAES. La scadenza prevista per l'approvazione, per Langhirano è marzo 2015, per Palanzano, la scadenza prevista è il 25.01.2015.

- Comune di Neviano degli Arduini: ha incaricato un consulente autonomamente che si è coordinato con lo staff che ha curato il percorso partecipativo ed il PAES è stato approvato il 28.08.2014 .

- Comune di Tizzano Val Parma: ha incaricato autonomamente il CEV per la redazione del PAES che si è coordinato con lo staff che ha curato il percorso partecipativo. Il PAES è stato approvato il 18.11.14.

Per poter utilmente procedere con il percorso partecipativo è quindi risultata necessaria una rimodulazione delle azioni basandoci sulla effettiva disponibilità dei dati da utilizzare e sul calendario delle scadenze dei vari Comuni.

2. Dei quattro Comuni interessati, tre erano in scadenza elettorale con la possibilità di riconferma solo per uno di questi. Neviano degli Arduini è l'unico che non ha avuto l'elezione del Sindaco durante il percorso partecipativo. Visto che la tempistica necessaria per la disponibilità dei dati (BEI) non consente di procedere alla approvazione dei PAES da parte dei Sindaci in scadenza (ultima data 10 aprile 2014), si ritiene necessario ipotizzare una proroga dei tempi di azione per il confronto con le comunità locali;
3. Il territorio del Comune di Tizzano Val Parma, nell'ultimo anno è stato oggetto di devastanti fenomeni franosi che hanno fortemente condizionato la vita dei suoi abitanti (diverse abitazioni evacuate, frazioni isolate, una frazione sgomberata e in corso di "crollo") riducendo fortemente la disponibilità alla discussione e al confronto su temi che, al momento, vedono come non prioritari per la risoluzione dei loro problemi. Prorogare la realizzazione del progetto partecipativo ha favorito il coinvolgimento degli abitanti al tema del risparmio energetico in una situazione di minore emergenza.

Difformità rispetto al progetto

Per la diversità di tempi amministrativi dei 4 Comuni coinvolti nel percorso partecipativo, non è stato fatto un unico incontro di presentazione e di avvio pubblico delle attività, ma si è proceduto con momenti diversi per ciascun comune.

Date le caratteristiche territoriali (ambito di montagna e con numerosi abitati sparsi) e la modesta dimensione demografica di tutti i Comuni, ad esclusione di Langhirano, i cittadini sono stati coinvolti direttamente attraverso forme di comunicazione diretta (telefonate da parte dei sindaci e "passa parola") e non per il tramite delle forme associative. L'unica eccezione è rappresentata dal mondo agricolo, dove oltre ad un coinvolgimento diretto c'è stata una partecipazione anche da parte delle organizzazioni agricole (vedi in particolare l'incontro di Langhirano dove sono state presentate le ricadute del nuovo Piano di Sviluppo Rurale sul tema energetico).

Il Tavolo di negoziazione è stato poco inclusivo al di fuori dei soggetti istituzionali. Inoltre il cambio in corso d'opera della compagine amministrativa in 3 Comuni su 4 non ha consentito un'adeguata riflessione sugli obiettivi iniziali e sull'eventuale risettaggio degli stessi. Ci si è limitati a due convocazioni del tavolo di negoziazione (iniziale e finale), senza quello intermedio di valutazione rispetto alla centratura degli obiettivi

La possibilità di coinvolgere in modo mirato e diretto i diversi soggetti ha portato alla preparazione di 4 incontri a tema. A differenza del programma iniziale si è evitato di organizzare incontri pubblici generici ed indistinti, che data la distribuzione diffusa delle attività e della popolazione avrebbero rischiato una scarsa affluenza.

In ragione dell'articolazione amministrativa dell'ambito territoriale coinvolto (4 Comuni) si è optato per l'organizzazione di 3 incontri pubblici conclusivi invece dell'unico previsto nel programma di lavoro iniziale.

Il processo ha risentito delle diverse scadenze del PAES (chi era più vicino alla scadenza era più attento e coinvolto nel percorso partecipativo) e questo ha influito anche sui tempi di svolgimento del lavoro, che è stato più celere nei Comuni di Neviano degli Arduini e Tizzano Val Parma che avevano l'urgenza di approvare il PAES. Lo sfasamento temporale di redazione dei PAES ha reso non praticabile la predisposizione di una mostra itinerante sul tema dell'energia.

TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Componenti

Il TdN è composto dagli amministratori dei Comuni/Comunità Montana/Unione Comuni.

In prima istanza la composizione del Tavolo era la seguente:

Stefano Bovis – Sindaco di Langhirano e Presidente della Comunità Montana Appennino Parma Est

Giorgio Cavatorta – Sindaco di Lesignano

Alessandro Garbasi – Sindaco di Neviano degli Arduini

Amilcare Bodria – Sindaco di Tizzano Val Parma

Giorgio Maggiali – Sindaco di Palanzano

In seconda istanza, dopo le elezioni amministrative e l'elezione del Presidente dell'Unione (24.07.2014), dopo una comunicazione informale del Responsabile del Processo durante la Giunta dell'Unione del 04.08.2014, si è determinato di mantenere invariata la composizione del TdN, sostituendo le persone non più in carica. La nuova composizione del TdN è la seguente:

Giordano Bricoli – Sindaco di Langhirano e Presidente dell'Unione Montana

Giorgio Cavatorta – Sindaco di Lesignano

Alessandro Garbasi – Sindaco di Neviano degli Arduini

Amilcare Bodria – Sindaco di Tizzano Val Parma

Lino Franzini – Sindaco di Palanzano

Numero e durata incontri

Organizzazione del tavolo di negoziazione composto dagli amministratori locali (30.12.2013) – durata 2 ore;

Approvazione finale del Documento di proposta partecipata da parte del tavolo di negoziazione in data 24.11.2014 – durata 1 ora;

I verbali del TdN sono reperibili al seguente link:

<http://www.unionemontanaparmaest.it/paes/>

Valutazioni critiche

In ragione dell'alternarsi di diversi Amministratori comunali all'interno del Tavolo di Negoziazione e nonostante la promozione dei temi energetici a livello locale, non ci sono state le condizioni per allargare il Tavolo di Negoziazione ad altri soggetti rispetto a quelli iniziali. La composizione del Tavolo, inoltre, avendo come interlocutori diretti i medesimi Amministratori durante la realizzazione delle attività di progetto, ha influito sulla proficua riuscita del compito di regia del TdN medesimo, vissuto non come

momento di rilancio propositivo di metodologie e azioni ma, piuttosto, come occasione per fare il punto dell'andamento del progetto dal punto di vista temporale.

COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

E' stato progettato un logo del progetto utilizzato in tutte le attività di comunicazione realizzate.

Il progetto è stato promosso all'interno dei siti web dell'Unione Montana Appennino Parma Est e dei diversi Comuni, in modo chiaramente identificabile in merito a informazioni sul percorso partecipativo e sullo stato di avanzamento delle varie azioni (calendario degli incontri, resoconti, verbali, documenti, progetti, linee guida, accordo, ecc...).

E' stato attivato un social network dedicato (facebook: paes partecipato) per dare maggior visibilità all'operazione di inclusione cittadina e diffondere l'informazione sul progetto.

Ogni evento pubblico è stato preceduto dalla divulgazione di locandine e volantini informativi che sono stati affissi nei principali luoghi pubblici, distribuiti negli spazi aggregativi e consegnati personalmente ai diversi soggetti (es. agricoltori) interessati agli incontri tematici.

COSTI DEL PROGETTO

n.ro	Descrizione	Ente coinvolto
1	Responsabile del Procedimento (Simona Acerbis)	Unione Montana Appennino Parma Est

PIANO FINANZIARIO A CONSUNTIVO

Nel corso del processo partecipativo è stata presentata alla Regione una rimodulazione dei costi (entro il 20%) tra le diverse macro aree di spesa?

NO

Se è stata presentata la rimodulazione dei costi tra le diverse macro aree di spesa, indicare la data di invio: /

E' stato presentato alla Regione il Piano finanziario di dettaglio delle singole sotto voci di spesa?

SI, all'interno della domanda di partecipazione.

Se è stato presentato il Piano finanziario di dettaglio delle singole sotto voci di spesa, indicare la data di invio: /

PIANO FINANZIARIO A CONSUNTIVO

VOCI DI SPESA PER MACROAREA	Costo totale a CONSUNTIVO del progetto	<i>Di cui:</i> quota a carico del soggetto richiedente	<i>Di cui:</i> Contributi altri soggetti pubblici o privati (<i>indicare importo e soggetto</i>)	Contributo CONCESSO dalla Regione	Costo del progetto secondo il preventivo proposto alla Regione in sede di redazione del progetto
1. ONERI PER LA PROGETTAZIONE					
23 Interviste a stakeholders					
2 World café rivolto alle imprese					
4 incontri pubblici					
15 laboratori – consensus conference					
3 Incontri conclusivi					
TOTALE MACRO AREA 1	12.000	0	0	12.000	12.000
2. ONERI PER LA FORMAZIONE PERSONALE INTERNO RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI PARTECIPATIVI					
Attività formative per dipendenti e amministratori					
TOTALE MACRO AREA 2	951,60	0	0	1.000	1.000
3. ONERI PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI					
2 Fornitura catering per wordcafé					
TOTALE MACRO AREA 3	161,40	0	0	1.000	1.000
4. ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO					
Definizione layout grafico, logo, volantino, mailing list e aggiornamenti					
Costruzione sito internet, gestione social network, mailing list					
TOTALE MACRO AREA 4	6.000			6.000	6.000
TOTALE GENERALE	19.113	0	0	20.000	20.000

Descrizione piano finanziario a consuntivo

Le voci di spesa sono riferite, per la quasi totalità, ad oneri per la progettazione del percorso partecipativo e di comunicazione. Avendo incaricato un team di professionisti riuniti in ATI, sia le spese relative alla progettazione che quelle relative alla comunicazione, sono state affidate attraverso un solo incarico. Gli oneri per la formazione, la cui spesa è leggermente minore rispetto a quella prevista, sono stati utilizzati per incaricare un professionista che già era coinvolto nel team di progettazione, fungendo così anche da raccordo tra le necessità formative e quelle di facilitazione delle attività previste dal progetto. Nettamente inferiore alla previsione di spesa risulta quella utilizzata per il catering.

Costi complessivi di informazione / comunicazione e popolazione raggiunta

a) Costi complessivi comunicazione effettivamente sostenuti	b) Numero totale cittadini coinvolti dal processo	c) Numero cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso
6.000	Face book: 800 Interviste, focus, assemblee: 300 Studenti: 600	E' stimabile in circa 1.000 unità il numero di cittadini informati e indirettamente coinvolti nel processo partecipativo

ESITO DEL PROCESSO

Risultati attesi e risultati conseguiti

IN GENERALE

Le Aziende locali e i cittadini coinvolti in buona parte hanno già realizzato interventi di risparmio energetico (prima del 2011): isolamento termico, recupero calore e pannelli fotovoltaici. La comunità è interessata a far parte di un progetto comune per realizzare impianti in forma associata o consortile, sfruttando le superfici più ampie e con maggiore insolazione. Gli studenti coinvolti hanno dimostrato un buon grado di conoscenza delle problematiche relative al risparmio energetico in generale, dimostrandosi anche molto collaborativi durante i laboratori organizzati. Il questionario ha aiutato a rendere più concrete le problematiche trattate, calandole nella loro realtà quotidiana. Da qui la proposta di essere più coinvolti nelle attività di risparmio energetico all'interno delle loro scuole.

Dai social network, inoltre, giunge il suggerimento di migliorare le modalità di pubblicizzazione del processo partecipato con pubblicazione di materiale da divulgare prima dell'incontro.

IN PARTICOLARE – Proposte emerse

Palanzano

Le proposte emerse dall'attività e da sottoporre al decisore finale sono le seguenti:

- Valutare la fattibilità di impianti di produzione di energie rinnovabili in collegamento con la rete acquedottistiche e i serbatoi di accumulo.

- Incentivare percorsi comunicativi per dare maggiori informazioni per interventi locali di produzione energia con idroelettrico e mini eolico.
- Promuovere approfondimenti progettuali nel campo della produzione di "energie alternative" (microeolico e micro idroelettrico) per verificare la fattibilità e il coinvolgimento delle aziende agricole.
- Valutare la possibilità di realizzazione di micro idroelettrico, recuperando i salti dei vecchi mulini;
- Necessità di avere maggiori informazioni tecniche di supporto per valutare la fattibilità di interventi;
- Sostenere e incentivare la costituzione di gruppi di acquisto locali per facilitare interventi di produzione di energie rinnovabili.
- Far funzionare tutto il comune con fonti rinnovabili;
- Progettare e incentivare mezzi di trasporto più efficienti, limitare l'uso dell'automobile (auto elettriche);
- Ampliare le aree naturali (tagliare meno alberi);
- Incentivare le sperimentazioni con impianti di biogas (meno risorse per il gas, produzione di acqua calda, essiccatoio, ecc...), a seguito delle valutazioni rispetto alla sostenibilità economica.
- Proseguire e migliorare le attività di coinvolgimento dei cittadini per contribuire alla realizzazione degli obiettivi dei PAES e al loro monitoraggio;

Langhirano

Le proposte emerse dai questionari e dal focus group sono le seguenti:

- Produrre energia con fonti rinnovabili (dare incentivi ai cittadini, mettere pannelli sugli edifici pubblici, usare la biomassa);
- Utilizzare di più auto e pullman elettrici (per tutti);
- Aumentare le zone verdi/coltivate;
- Risparmiare energia da parte dell'ente pubblico (lampioni fotovoltaici, lampadine a basso consumo, isolamento termico, riscaldamento autonomo, riqualificazione edifici pubblici, ecc...);
- Prevedere un ruolo attivo del PAES e dei soggetti pubblici nel promuovere studi di fattibilità propedeutici ai possibili investimenti
- Promuovere "progetti pilota", coinvolgendo i soggetti privati del settore agro-alimentare e agricolo, per elaborare diagnosi energetiche in forma associata;
- Proseguire e migliorare le attività di coinvolgimento dei cittadini per contribuire alla realizzazione degli obiettivi dei PAES e al loro monitoraggio;

Nei comuni di Neviano e Tizzano Val Parma, che hanno già approvato il PAES, il percorso partecipativo ha dato i seguenti esiti:

Neviano degli Arduini:

Proposta emersa dal PP	Inserimento nel PAES	Dove / o motivazione se negativo
Incentivare l'uso di automobili/trasporti pubblici elettrici e a metano (pullman scolastici)	no	Manca motivazione esplicita anche se non fattibile tecnicamente.
Incentivare l'installazione di pannelli fotovoltaici, solari (sulle fabbriche e le case) e delle pale eoliche	si	Azione D1 – Diffusione impianti fotovoltaici nel territorio
Minore consumo dell'energia elettrica (non usare computer inutili/usare lampade al led/lampioni con pannelli fotovoltaici e spenti di notte)	si	Azione B12 – Efficientamento pubblica illuminazione; Scheda 2 – Attività comunicative di sensibilizzazione Scheda 3 – Educazione sui cambiamenti climatici e sull'uso razionale di energia nelle scuole

Isolare meglio gli edifici	si	Azione D11 – Efficientamento energetico degli edifici
Riattivare gli impianti a biogas che hanno convenienza.	si	Azione D8 – Recupero energetico da Bio gas – bio metano
Realizzare uno studio di fattibilità per realizzare un impianto idroelettrico nell'acquedotto rurale di Bazzano.	si	Azione D4 – Produzione di energia da fonte idroelettrica
Creazione di un Gruppo di Acquisto Solidale	si	Gruppo di Acquisto Solidale già esistente nel comune (43020BAZZANO.IT) fondato per acquistare pellet per caldaie residenziali. – azione in essere (pag. 76)
Progetto territoriale che converte tutte le scuole a cippato, invece che a metano.	no	Si fa riferimento alla possibilità di lavorare a livello territoriale con l'Unione per promuovere progetti sovracomunali (pag. 106)
Progetti piccoli e poco invasivi per il microidroelettrico	si	Azione D4 – Produzione di energia da fonte idroelettrica
Serve un monitoraggio completo delle azioni, prima di realizzarle (ad es. anemometro per valutare il vento, ecc).	si	Azione in essere – pag. 69
Impianti di produzione di energia eolica	si	Azione D5 – Impianti di mini eolico
Mantenere alto il livello informativo verso la comunità	si	Si fa riferimento alla possibilità di lavorare a livello territoriale con l'Unione per promuovere progetti sovracomunali (pag. 106) Allegato A – Processi partecipativi e Patto dei Sindaci – linee guida

Nel Paes, approvato in data 29.08.2014 e scaricabile dal sito www.comune.neviano-degli-arduini.pr.it, si dà conto del percorso partecipativo realizzato al Cap. 5.8. Concertazione e partecipazione (pag. 70).

Tizzano Val Parma

Proposta emersa dal PP	Inserimento nel PAES	Dove / o motivazione se negativo
Ridurre i consumi (cappotto termico per gli edifici) - più uso di fonti rinnovabili	si	E' l'obiettivo generale di tutte le azioni del PAES nei settori residenziale / industriale / terziario / pubblico. Per il settore pubblico, in particolare, Azione 10 – riqualificazione energetica immobili pubblici
Limitare l'uso dell'automobile e incentivare i mezzi di trasporto pubblici	si	Settore Trasporti Azione 28 – Pubblicizzazione utilizzo modalità ciclo-pedonale Azione 29 – Potenziamento informazioni sul trasporto pubblico locale Azione 30 – Car pooling, telelavoro, educazione alla guida
Riciclare di più	si	Settore Pubblico Azione 13 - Stimolo al riutilizzo degli scarti della lavorazione all'interno dei prosciuttifici e dei caseifici
Attivare modalità di efficientamento energetico nelle scuole e negli edifici pubblici, anche attraverso l'utilizzo di comportamenti virtuosi oltre che interventi strutturali di riqualificazione degli edifici	si	Settore Pubblico Azione 7 – Organizzazione di attività rivolte alle scuole Azione 15 – Riqualificazione energetica delle scuole dell'infanzia di Lagrimone.
Coinvolgimento del settore agroalimentare nelle azione del PAES	si	Settore Pubblico Azione 12 – Stimolo alla produzione di energia tramite cogenerazione con produzione simultanea di energia elettrica e calore; Azione 13 - Stimolo al riutilizzo degli scarti

		della lavorazione all'interno dei prosciuttifici e dei caseifici
Interventi di adeguamento/efficientamento degli edifici e strutture aziendali agricole, che tengano conto del "benessere animale".	si	Settore Agricolo Azione 31 – Trattamento biomasse da scarti agricoli e forestali
Attivare forme consortili tra attività produttive nel campo del risparmio energetico e dalla produzione di fonti di energie rinnovabili (polo produttivo di Lagrimone)	si	Settore Pubblico Azione 11 – Stimolo alla produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili nel distretto dei prosciuttifici; Azione 12 – Stimolo alla produzione di energia tramite cogenerazione con produzione simultanea di energia elettrica e calore;
Azioni rivolte al campo delle biomasse	si	Settore Residenziale Azione 8 – Caldaie a biomasse; Settore Agricolo Azione 31 – Trattamento biomasse da scarti agricoli e forestali Settore pubblico Azione 14 – Stimolo alla produzione di energia da fonte rinnovabile tramite l'utilizzo di biomassa boschiva.
Promuovere "progetti pilota", coinvolgendo i soggetti privati del settore agro-alimentare e agricolo, per elaborare diagnosi energetiche in forma associata	si	Settore Pubblico Azione 11 – Stimolo alla produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili nel distretto dei prosciuttifici; Azione 12 – Stimolo alla produzione di energia tramite cogenerazione con produzione simultanea di energia elettrica e calore; Azione 13 - Stimolo al riutilizzo degli scarti della lavorazione all'interno dei prosciuttifici e dei caseifici
Proseguire e migliorare le attività di coinvolgimento dei cittadini per contribuire alla realizzazione degli obiettivi dei PAES e al loro monitoraggio.	si	Tutte le Azioni prevedono attività di comunicazione, differenziate per Settore oltre al proseguimento del percorso partecipativo iniziato per l'elaborazione dei PAES. In particolare si segnalano però: Settore Pubblico Azione 2 – Vademecum da consegnare alle famiglie "Il risparmio energetico a livello domestico: dalle soluzioni più complesse a quelle a costo zero"; Azione 3 – Materiale informativo per le famiglie e le aziende; Azione 4 – Organizzazione di incontri pubblici e di giornate dedicate al tema dell'energia sostenibile Azione 5 – Articoli da inserire nel periodico dell'Unione e nei siti internet degli Enti Azione 7 – Organizzazione attività rivolte alle scuole
Creazione di un Gruppo di Acquisto Solidale	si	Tutte le azioni del Settore Residenziale, Industriale e Terziario che prevedono l'acquisto di attrezzature o macchinari riportano la necessità di facilitare, da parte dell'ente pubblico, la creazione di GAS specifici.

Il PAES, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 79 del 18.11.2014 è consultabile sul sito www.tizzano-val-parma.pr.it .

Grado di soddisfazione dei partecipanti

I partecipanti hanno espresso soddisfazione e interesse dei risultati degli incontri, ed in particolare dell'azione informativa e di consulenza tecnica rispetto agli interventi di risparmio energetico che è stata data durante i momenti di confronto.

Influenza del processo partecipativo sulle scelte oggetto del progetto

I comuni di Neviano degli Arduini e di Tizzano Val Parma hanno approvato i loro Piani di Azione per l'Energia Sostenibile, tenendo conto delle proposte emerse dal percorso partecipativo. Di ciò è stato anche dato atto nelle sedute di approvazione del PAES (per Neviano, delibera di CC n. 39 del 29.09.2014, per Tizzano delibera di CC n. 79

Ai comuni di Palanzano e Langhirano, che hanno in corso la redazione dei Piani e che approveranno i medesimi entro i primi mesi del 2015, è stato fornito il Documento di proposta partecipata, validato dal Tecnico di Garanzia che è composto dagli Amministratori dei Comuni coinvolti, con l'indicazione di recepirne le proposte che, nel frattempo, anche attraverso il profilo fb e ulteriori momenti di condivisione eventualmente organizzati (presentazione pubblica per il comune di Langhirano), potranno essere integrate.

Impatto sulla comunità

Le conseguenze più rilevanti sono stati l'emergere di un grande interesse ad attivare interventi nel campo della produzione di energia da fonti rinnovabili che veda coinvolti i cittadini e/o le attività produttive in forma comunitaria o consortile.

In particolare gli imprenditori del settore agroalimentare (sia nelle interviste che negli incontri pubblici) hanno ribadito come sia importante la dimensione collettiva per verificare la fattibilità dei possibili interventi nel campo energetico.

L'attività presso le scuole ha portato in modo indiretto ad un coinvolgimento delle famiglie degli studenti, che hanno diffuso fuori dalle scuole le tematiche affrontate all'interno dei laboratori.

Durante gli incontri che l'Unione Montana (Servizio Agricoltura) ha organizzato per la diffusione delle Misure di finanziamento contenute nel nuovo Piano di Sviluppo Rurale, nei Comuni dell'Unione (mese di dicembre 2014), si è verificata una notevole presenza di imprenditori, incrementata rispetto alla abituale presenza in riunioni di simile contenuto, già organizzate dall'Ente delegato.

Data trasmissione Documento di proposta partecipata all'ente titolare della decisione

Il 09/01/2014, con invio PEC, è stato trasmesso il DocPP ai Comuni partecipanti al percorso partecipativo.

MONITORAGGIO EX POST

Gli interventi proposti dalla cittadinanza sono stati valutati tecnicamente ed economicamente di concerto con i gruppi tecnici che hanno redatto i PAES e le Amministrazioni coinvolte. Gli interventi che sono risultati fattibili e sostenibili sono stati inseriti all'interno dei PAES (si veda a tale proposito lo schema sopra riportato relativo alle azioni inserite nei PAES di Neviano e Tizzano Val Parma). Per quanto riguarda le proposte emerse per i Comuni di Palanzano e Langhirano, alcune di queste sono state verificate attraverso sopralluoghi diretti (es. micro-idroelettrico) o la verifica della loro fattibilità all'interno di programmi più articolati (es. PSR / POR FESR), altre chiaramente riguardano suggerimenti generali (es. "Far funzionare tutto il comune con fonti rinnovabili") che, andranno declinati in sede di approvazione definitiva del PAES.

Il percorso partecipativo, con modalità ancora da definire coinvolgendo maggiormente l'Unione, è diventato parte delle azioni previste dai PAES finora approvati e sarà monitorato, con cadenza biennale, dalla Commissione Europea.

Specifiche azioni di PAES sono state anche previste per continuare la diffusione delle informazioni (si veda, a tale proposito lo schema sopra riportato relativo alle azioni alla voce "Proseguire e migliorare le attività di coinvolgimento dei cittadini per contribuire alla realizzazione degli obiettivi dei PAES e al loro monitoraggio") e dei risultati dei monitoraggi attraverso l'implementazione della pagina dedicata al percorso di partecipazione (<http://www.unionemontanaparmaest.it/paes/>) e il mantenimento del profilo fb "paes partecipato".

ALLEGATI

Documento di proposta partecipata, validato in data 08.01.2015;

Atti amministrativi collegati al processo:

- Delibera n. 35 del 27.09.2013
- Determina n. 228 del 16.12.2013
- Determina n. 63 del 17.03.2014
- Determina n. 64 del 17.03.2014
- Determina n. 217 del 23.12.2014

Note di spesa:

Copia degli scontrini relativi alle spese per i world café (n. 2)

Allegato 01: Sintesi incontro Lagrimone del 28 luglio 2014

Allegato 02: Sintesi incontro Neviano del 27 agosto 2014

Allegato 03: Sintesi incontro Tizzano del 27 ottobre 2014

Allegato 04: Sintesi incontro Langhirano del 05 novembre 2014

Allegato 05: Sintesi dei laboratori con le scuole

Allegato 06: Sintesi dei questionari alle imprese

Allegato 07: Sintesi dei World Cafè

Gli allegati riportano le fotografie relative agli incontri.

Link dal quale si può scaricare la documentazione:

www.unionemontanaparmaest.it/paes/

Il Referente del Progetto
Arch. Simona Acerbis

